



COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA

PROVINCIA DI MODENA

Piazza Roma, 5 - 41014 Castelvetro di Modena (Mo)

ORIGINALE

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 94 data 21/12/2023

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2024.

L'anno 2023 addì 21 del mese di dicembre, alle ore 20:00 presso la sala delle Adunanze convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
FRANCESCHINI FABIO	Sindaco	Assente
MEZZACQUI GIORGIA	Consigliere	Presente
SIMONINI PAOLO	Consigliere	Presente
POPPI FEDERICO	Consigliere	Presente
CAMPANA VERONICA	Consigliere	Presente
DONNINI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
PELLONI DANIELA	Consigliere	Presente
COSTI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
AMICO ERNESTO MARIA	Consigliere	Presente
MATTIOLI MAX	Consigliere	Presente
MAKOUDI YOUSSEF	Consigliere	Assente
BORTOLOTTI ANTONIO	Consigliere	Presente
FIorentini LORENZO	Consigliere	Presente
BONI DANIELE	Consigliere	Assente
NEVA CRISTINA	Consigliere	Presente
CORNIA MARCO	Consigliere	Assente
NOCETTI CRISTIANA	Consigliere	Presente

Presenti n. 13

Assenti n. 4

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, **ALESSANDRO DONNINI** nella sua qualità di Presidente Del Consiglio Comunale assume la Presidenza.

Assiste all'adunanza il Segretario Generale **Dott.ssa Maria Assunta Manco**.

Vengono nominati a scrutatori i Signori: PELLONI DANIELA, POPPI FEDERICO, NEVA CRISTINA.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

VERBALE N. 94 DEL21/12/2023

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2024

Responsabile del Servizio Interessato: Dott.ssa Emanuela Tombari – Settore servizi finanziari ed economici

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il disposto dell'articolo 52 (“Potestà regolamentare generale delle Province e dei Comuni”) del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n.446 (“Istituzione dell'Imposta Regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali”) che attribuisce ai Comuni un’ampia potestà regolamentare in materia di entrate, anche tributarie, con l’unico limite rappresentato dalla riserva di legge relativamente all’individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell’aliquota massima dei singoli tributi;

RICHIAMATO l’art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) il quale stabilisce che *“A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783”*;

RICHIAMATO il comma 744 della Legge n° 160 del 27/12/2019 in base al quale *“È riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai Comuni e che insistono sul rispettivo territorio.”*;

PRESA VISIONE dei commi da 748 a 754 della medesima legge che disciplinano le aliquote applicabili alle diverse fattispecie imponibili ed in particolare:

- al comma 748 che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 750 che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 751 che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 752 che l’aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 753 che gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;
- al comma 754 che gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione

del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

CONSIDERATO inoltre che al comma 755 che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino all'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento;

VISTE, altresì, tutte le disposizioni del D.lgs. n. 504/1992, dell'art. 1, commi da 161 a 169, della Legge n. 296/2006, direttamente richiamate dalla Legge n. 160/2019;

ATTESO che con la delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 29/07/2020 sono state approvate le aliquote e le detrazioni per l'Imposta Municipale Unica (IMU) per l'anno 2020, ai sensi di legge confermate, in assenza di ulteriore deliberazione, per gli anni 2021, 2022 e 2023, tali da conseguire l'equilibrio di parte corrente e il pareggio finanziario complessivo del bilancio relativo all'anno corrente, come di seguito specificate:

Aliquota	Misura
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9. Detrazione di € 200	0,6 %
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993	0,0 %
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	1,06 %
Terreni agricoli	1,06 %
Aree Fabbricabili	1,06 %
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,06 %

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 756, della Legge n. 160/2019, il quale dispone che i comuni, in deroga all'articolo 52 del D.lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;
- l'art. 1, comma 757 della legge n. 160 del 2019, il quale prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e che senza il prospetto la delibera è priva di efficacia;
- il D.M. 07/07/2023, il quale individua le fattispecie IMU, in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 solo utilizzando l'applicazione informatica di cui al comma 1 del D.M. ed esclusivamente con riferimento alle fattispecie dell'art. 2 del medesimo D.M.;

APPURATO che, con emendamento approvato in sede di conversione del D.L. 132/2023 “Decreto Proroghe”, si dispone il rinvio al 2025 di quanto stabilito dall’articolo 1, commi 756 e 757 della legge 27 dicembre 2019, n.160;

RILEVATE le esigenze finanziarie dell’Ente per l’anno 2024, nonché gli obiettivi strategici ed operativi e le linee di indirizzo previste dal vigente Documento Unico di Programmazione (DUP);

CONSIDERATO che per raggiungere l’equilibrio di bilancio e garantire l’erogazione dei propri servizi si rende necessario agire sulla leva fiscale rimodulando le aliquote IMU come di seguito specificato:

Aliquota	Misura
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9. Detrazione di € 200	0,6 %
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all’articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993	0,1 %
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	1,06 %
Terreni agricoli	1,06 %
Aree Fabbricabili	1,06 %
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall’abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,06 %

e tali da garantire all’ente un maggior gettito complessivo stimato di €. 3.157.000,00 di cui €. 60.000,00 derivanti dalla tassazione dei fabbricati rurali ad uso strumentale;

ATTESO che, ai sensi del comma 767, dell’art. 1, Legge n. 160/2019, “*Le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l’anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell’economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell’apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell’anno precedente. In deroga all’articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e al terzo periodo del presente comma, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 del presente articolo, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nel termine di cui al presente comma, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755.*”;

VISTO l’art. 1 comma 169, della Legge n. 296/2006 secondo cui: “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*”;

VISTI:

- il vigente Regolamento per l’applicazione dell’Imposta Municipale Unica;
- il vigente Regolamento Generale delle Entrate tributarie e patrimoniali;
- il D.lgs. 267/2000;
- il D.lgs. 165/2001;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità armonizzata;

DATO ATTO che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della competente Commissione consiliare in data 13/12/2023;

DATO ATTO che la presente delibera, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267, è corredata dai previsti pareri favorevoli tecnico e contabile espressi dai Responsabili dei Servizi competenti, come da allegato;

Si registrano gli interventi del Presidente del Consiglio Alessandro Donnini e dell'Assessore Paolo Simonini.

Il Consigliere Cristiana Nocetti (capogruppo Centrodestra per Castelvetro) illustra l'emendamento presentato (prot. n.22664 del 19/12/2023), che si allega al presente atto.

Successivamente viene illustrato il parere di regolarità tecnica sull'emendamento, reso dalla Responsabile del Settore Servizi finanziari ed Economici, prot. 22853 del 21/12/2023, che si allega al presente atto.

Segue dibattito nel quale sono resi anche i pareri del Segretario Comunale ed i chiarimenti della Responsabile del Settore Servizi finanziari ed Economici, presente in aula.

Si registrano gli interventi dei Consiglieri: Lorenzo Fiorentini (capogruppo Lega Salvini premier), Vice Sindaco Giorgia Mezzacqui, Cristiana Nocetti (capogruppo Centrodestra per Castelvetro).

Viene posto in votazione l'emendamento.

Con voti favorevoli n. 3, contrari n. 9 (Mezzacqui, Amico, Campana, Donnini, Poppi, Mattioli, Costi, Pelloni, Bortolotti) ed astenuti n. 1 (Simonini)

l'emendamento è bocciato a maggioranza.

Si registrano gli interventi dei Consiglieri: Federico Poppi (capogruppo Castelvetro Futuro comune), Lorenzo Fiorentini (capogruppo Lega Salvini premier).

Tutti gli interventi di cui sopra sono riportati integralmente nella registrazione audio della seduta del 21/12/2023, registrazione che è tenuta agli atti presso l'ufficio Segreteria Generale del Comune di Castelvetro di Modena ai sensi dell'art. 2 del "Regolamento per le riprese audio-video dei lavori del consiglio comunale e loro pubblicazione e della registrazione audio dei lavori delle commissioni consiliari permanenti", ed ai sensi del Regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari del Comune di Castelvetro di Modena in modalità telematica.

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 3 (Fiorentini, Neva, Nocetti) ed astenuti n. 1 (Simonini)

DELIBERA

1. DI APPROVARE per l'anno 2024 le seguenti aliquote relative all'Imposta Municipale Propria (IMU):

Aliquota	Misura
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9. Detrazione di € 200	0,6 %

Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993	0,1 %
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	1,06 %
Terreni agricoli	1,06 %
Aree Fabbricabili	1,06 %
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,06 %

2. DI PRECISARE che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2024;
3. DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl. n. 201 del 2011 tenuto altresì conto di quanto previsto dal comma 767 della Legge 160/2019;

* * *

Successivamente stante la necessità e l'urgenza di procedere all'entrata in vigore di tale delibera a partire dal 01/01/2024, si pone in votazione l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267.

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 3 (Fiorentini, Neva, Nocetti) ed astenuti n. 1 (Simonini)

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA

P.zza Roma 5 - 41014 Castelvetro di Modena (MO)

Provincia di Modena

Tel. 059/758811 - p.iva 00285350369

2^ SETTORE: SERVIZI FINANZIARI ED ECONOMICI

**PROPOSTA DI DELIBERA
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2024.

Il sottoscritto Funzionario, Responsabile del Settore, con riferimento alla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto al fine della sua adozione da parte dell'organo deliberativo competente, esprime *parere FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità tecnica della medesima ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Li, 14.12.2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

dott.ssa Emanuela TOMBARI

COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA

P.zza Roma 5 - 41014 Castelvetro di Modena (MO)

Provincia di Modena

Tel. 059/758811 - p.iva 00285350369

2^ SETTORE: SERVIZI FINANZIARI ED ECONOMICI

**PROPOSTA DI DELIBERA
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2024.

Il sottoscritto RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime ***parere FAVOREVOLE*** in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto

Li, 14.12.2023

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

dott.ssa Emanuela TOMBARI



COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA
PROVINCIA DI MODENA

Piazza Roma, 5 - 41014 Castelvetro di Modena (Mo)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 94 del 21/12/2023

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2024.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Alessandro DONNINI

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Maria Assunta MANCO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005) e norme collegate.
